

Piano degli obiettivi di  
**SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

Versione: 2/2025 (19/01/2026)  
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **DIEGOLI GIUSEPPE**  
Email:  
Tel. - Fax.

## SOMMARIO

---

### Obiettivi operativi

- Prevenzione infezioni correlate all'assistenza pag. 3
- Attuazione regionale dei piani, e delle indicazioni nazionali, vaccinali specifici. pag. 4
- Gestione delle convenzioni con le Università degli Studi di Bologna e di Parma per le scuole di specializzazione di area sanità veterinaria pag. 5
- Gestione Accordo generale soccorso animali in caso di calamità pag. 6
- Gestione e sviluppo del Sistema Informatizzato regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI) in applicazione del D.M. "Premal" pag. 7
- Sorveglianza e controllo Insetti vettori di malattie pag. 8
- Sistema Regionale di Prevenzione Salute (SRPS) dai rischi ambientali e climatici pag. 9
- Profilo di salute di popolazione su piattaforma web pag. 10
- Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dei comparti produttivi a maggior rischio o con fattori di rischio prioritari pag. 11
- Promozione e prevenzione della salute e della sicurezza degli operatori sanitari pag. 12
- Istituzione del Sistema di Sorveglianza Regionale delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) pag. 13
- Coordinamento regionale dell'estensione graduale dello screening colorettale alla fascia di età 70-74 anni nel primo anno di avvio: monitoraggio dell'apertura degli inviti alla coorte di nati nel 1955 e 1951. pag. 14
- Modalità innovative nella progettazione e nella esecuzione di audit sui controlli ufficiali e sulle altre attività ufficiali pag. 15
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 17
- Innovare il sistema sanitario regionale per garantire prossimità, domiciliarità, eccellenza e sostenibilità delle cure pag. 18

## Prevenzione infezioni correlate all'assistenza

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

- PNRR Missione 6 C2.2b - Formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero: raggiungimento del Target al T1 2025 (31/03/2025) Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere (Monitoraggio parziale)
- Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza 2022-2025: Coordinamento del Tavolo Interregionale PNCAR (all'interno del Coordinamento interregionale della Area Prevenzione) finalizzato alla definizione di obiettivi nazionali per il PNCAR 22-25

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tavolo Interregionale PNCAR 22-25 finalizzato alla definizione di obiettivi nazionali per PNCAR 2022-2025		100	AREA PREVENZIONE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA VECCHI ELENA (13954) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000390</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>
PNRR M6C2.2b - Raggiungimento Target del 31/03/2025		100	AREA PREVENZIONE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA VECCHI ELENA (13954) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000390</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 19/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Attuazione regionale dei piani, e delle indicazioni nazionali, vaccinali specifici.

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Ogni anno il Ministero della Salute emana piani o indicazioni operative per il contrasto e la profilassi di malattie infettive vaccinabili.

A livello regionale l'Area Programmi vaccinali deve programmare l'attuazione dei piani nazionali definendo per vie generali l'organizzazione, gli scenari e modelli organizzativi con il servizio ospedaliero e territoriale.

Infine propone, alla direzione generale e al decisore politico, le ipotesi di offerta su base tecnico-scientifica ed economica.

Le indicazioni vaccinali nazionali vengono, a livello regionale, attuate attraverso:

- circolari e note della Direzione Generale Cura della persona, Salute Welfare;
- note regionali del Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica.

L'area Programmi vaccinali, che definisce tali documenti locali, si avvale anche:

1. Commissione Regionale Vaccini;
2. Gruppi di lavoro tecnico f(referenti aziendali vaccinali formalizzati).

Le indicazioni regionali possono interessare ulteriori operatori vaccinali operanti in Emilia-Romagna come ad esempio i medici convenzionati e farmacie convenzionate aderenti.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di documenti operativi regionali relativi alla vaccinoprofilassi / Numero di piani nazionali per la prevenzione vaccinale di specifiche malattie infettive		100	AREA PROGRAMMI VACCINALI CINTORI CHRISTIAN (14244) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000352]	<b>100</b> <i>eseguito il 22/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Gestione delle convenzioni con le Università degli Studi di Bologna e di Parma per le scuole di specializzazione di area sanità veterinaria

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Adozione puntuale degli atti di impegno delle risorse finanziarie necessarie in relazione ai vari anni accademici.

Liquidazione delle risorse spettanti in relazione agli specializzandi cui è stata assegnata la borsa di studio e adozione degli atti finalizzati allo “spostamento” di risorse in caso di eventuali rinunce oppure alla considerazione come economia delle risorse non utilizzate.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adozione delle determinazioni di impegno delle risorse necessarie e degli atti di liquidazione a fronte delle richieste pervenute, finalizzati all'esecuzione delle Convenzioni in essere		100	PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI IN MATERIA DI SANITÀ VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA TRIPPA GIOVANNI (10314) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001505</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 28/11/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Gestione Accordo generale soccorso animali in caso di calamità

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Con DGR 1125/2024 è stato approvato lo schema di accordo generale per la tutela ed il soccorso degli animali in caso di calamità". Nell'ambito delle attività relative all'applicazione di questo Accordo è stata prevista la definizione di uno schema di Piano di evacuazione per gli allevamenti, da definire attraverso uno specifico gruppo tecnico interdisciplinare.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Approvazione del Piano di evacuazione degli allevamenti con atto del dirigente		100	ATTIVITÀ IN MATERIA DI EMERGENZE DI SANITÀ PUBBLICA E DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO BERTOLANI ELEONORA (20429) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001734</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 18/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>
Coordinamento incontri tecnici e preparatori del Piano di evacuazione degli allevamenti		100	ATTIVITÀ IN MATERIA DI EMERGENZE DI SANITÀ PUBBLICA E DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO BERTOLANI ELEONORA (20429) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001734</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Gestione e sviluppo del Sistema Informatizzato regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive (SMI) in applicazione del D.M. "Premal"

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Il Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2022, in vigore a partire da aprile 2023, recante "Revisione del Sistema di Segnalazione delle Malattie Infettive (PREMAL)" disciplina l'organizzazione e il funzionamento presso il Ministero della Salute del Sistema di Segnalazione delle Malattie Infettive, denominato PREMAL. La Regione ha dato applicazione a quanto previsto dal DM attraverso la Delibera di Giunta Regionale n. 991 del 19 giugno 2023 e la Determinazione n.15900 del 20 luglio 2023, prevedendo l'adeguamento del sistema informativo regionale Sorveglianza Malattie Infettive (SMI) per la trasmissione in cooperazione applicativa all'applicativo nazionale PREMAL e la conseguente revisione continua del Sistema di segnalazione delle malattie infettive/focolai epidemici.

La gestione e lo sviluppo del Sistema informativo malattie infettive (SMI) consente alla Regione e ai Dipartimenti di Sanità pubblica delle Aziende USL dell'Emilia-Romagna di assolvere a tutti i debiti informativi con Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adeguamento del Sistema Informativo Regionale per la Segnalazione delle Malattie Infettive (SMI) alle indicazioni nazionali (Decreto PREMAL 07/03/2022) attraverso l'evoluzione, l'ottimizzazione e lo sviluppo di parti specifiche del sistema stesso		100	ANALISI E GESTIONE DEI DATI IN SANITÀ PUBBLICA MASSIMILIANI ERIKA (4109) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001560</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Progettazione, sviluppo e implementazione delle schede informatizzate per la segnalazione e sorveglianza delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST)		100	ANALISI E GESTIONE DEI DATI IN SANITÀ PUBBLICA MASSIMILIANI ERIKA (4109) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001560</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Sorveglianza e controllo Insetti vettori di malattie

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Prevenire i rischi sanitari connessi alla presenza di insetti in grado di trasmettere patogeni attraverso l'elaborazione, adozione e attuazione del piano regionale arbovirosi, finalizzato alla gestione della sorveglianza integrata umana, veterinaria ed entomologica. L'approccio One-health è utile per migliorare la capacità di contenere eventuali focolai epidemici e quindi l'attività mira a potenziare la collaborazione intersetoriale, a strutturare un rapporto con gli Enti Locali, in prima linea nelle attività di disinfezione, a mantenere alta l'attenzione alla diagnosi differenziale delle arbovirosi da parte di clinici, infettivologi, MMG.

In particolare, per il raggiungimento dell'obiettivo, si procede con:

- attivazione sorveglianza sanitaria umana e veterinaria per l'individuazione precoce di casi di malattia
- attivazione sorveglianza entomologica e ornitologica per la rilevazione di circolazione virale
- controlli di qualità sulle attività di sorveglianza (rispetto delle tempistiche stabilite per: segnalazione casi sospetti, attivazione misure straordinarie, analisi virologiche) e di disinfezione straordinaria in caso di circolazione virale
- emanazione indicazioni operative per la prevenzione del rischio trasfusionale e da trapianto
- emanazione indicazioni operative per i Comuni in caso di accertata circolazione virale
- predisposizione di bollettini periodici di aggiornamento sulla circolazione virale
- organizzazione di eventi formativi di aggiornamento.

Tutte le attività sopraelencate sono comprese e sistematizzate nell'ambito del Piano regionale arbovirosi che prevede anche uno specifico protocollo per la gestione di focolai epidemici a trasmissione autoctona di Dengue, Chikungunya o Zika.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Attivazione della sorveglianza integrata Umana, Veterinaria e Entomologica		100	AMBIENTE E SALUTE ANGELINI PAOLA (11692) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000878]	<b>100</b> <i>eseguito il 04/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
sviluppo conoscenze e competenze di operatori e cittadini (campagna comunicazione, newsletter, eventi formativi, ecc..)		10	AMBIENTE E SALUTE ANGELINI PAOLA (11692) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000878]	<b>15</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Sistema Regionale di Prevenzione Salute (SRPS) dai rischi ambientali e climatici

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Il Comitato strategico, istituito con Determina 26597 del 18/12/2023, definisce il piano di lavoro del sistema regionale SRPS orientato su un

a scelta condivisa delle priorità, compreso il piano formativo per assicurare l'aggiornamento delle competenze degli operatori impegnati nei nodi del sistema. Viene assicurato il coordinamento e il potenziamento dell'integrazione delle attività delle strutture del territorio che operano a tutela della salute collettiva, rispetto ai rischi ambientali e climatici, anche attraverso la partecipazione ai progetti nazionali finanziati con il PNC-PNRR "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

In particolare, per il raggiungimento dell'obiettivo, si procede con la definizione piano di attività per l'anno in corso che prevede almeno i seguenti approfondimenti:

- prosecuzione dello sviluppo del progetto di analisi reflui urbani in collegamento con il progetto nazionale SARI e la componente ambiente del PNCAR
- emanazione indicazioni operative per la gestione delle emergenze incendi e di natura chimica con annesso percorso formativo
- progettazione e implementazione di un sistema informativo che integri le banche dati dei laboratori SRPS in ottica di interoperabilità e interrogabilità

Prosegue il coordinamento tecnico scientifico del Progetto PNC-PNRR Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca (Codice PREV-A-2022-12376981) e la partecipazione al progetto PNC-PNRR Investimento 1.2 Siti Contaminati

Conclusioni delle attività di assegnazione e concessione finanziamenti agli enti SRPS come da DGR 2172 del 12/12/2023

Organizzazione eventi formativi su tematiche Ambiente clima e salute

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
attivazione approfondimenti inseriti nel piano di attività approvato dal Comitato strategico SRPS		100	AMBIENTE E SALUTE ANGELINI PAOLA (11692) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000878]	<b>100</b> <i>eseguito il 04/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Profilo di salute di popolazione su piattaforma web

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Sviluppo di una piattaforma online con dati e infografiche periodicamente aggiornati in un'ottica di trasparenza, accessibilità, fruibilità, completezza, esaustività e open data.

Messa a disposizione di informazioni con vari livelli di dettaglio (regionale, provinciale/aziendale, distrettuale e comunale) con descrizione dei fenomeni attraverso indicatori e misure appropriati, con la possibilità di confrontare le tendenze nel tempo. Le elaborazioni dei dati si basano sui sistemi informativi sanitari correnti e sui registri di popolazione disponibili.

Il portale sarà raggiungibile e navigabile in modo open e conterrà varie seguenti sezioni, sviluppate nel corso di una progettualità pluriennale avviata nel 2024.

Progettazione di un sistema per l'integrazione delle banche dati per una adeguata e informativa rappresentazione delle relazioni tra determinanti ambientali ed esiti di salute anche in connessione con il sistema SRPS

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di sezioni pubblicate		3	AMBIENTE E SALUTE ANGELINI PAOLA (11692) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000878</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 04/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dei comparti produttivi a maggior rischio o con fattori di rischio prioritari

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

- Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori dei comparti produttivi a maggior rischio o con fattori di rischio prioritari, attraverso la realizzazione degli specifici programmi del PRP 2021-2025.
- Realizzazione di attività di vigilanza e controllo, di assistenza attraverso i Piani Mirati di Prevenzione e di promozione della salute nell'ottica della Total Worker Health.
- Rafforzamento del confronto con le parti sociali e gli altri Enti competenti in materia nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D. Lgs. 81/08 nell'ottica di alcuni principi basilari del nuovo PRP quali

l'intersettorialeità e l'equità ivi delineati come obiettivi delle azioni trasversali a tutti i programmi.

- Supporto al tavolo del Patto per il Lavoro e il Clima per una strategia integrata d'azione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Contributo ai lavori delle seguenti commissioni nazionali: Commissione interpell ex art. 12 D. Lgs. 81/08, Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ex art. 6 D. Lgs. 81/08.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adesione alla "Convenzione quadro tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e INAIL per l'accesso ai servizi SINP denominati: flussi informativi, registro delle esposizioni e registro infortuni"		100	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO CELLA MARIA TERESA (14987) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>
% aziende con dipendenti ispezionate rispetto alle PAT presenti sul territorio		7,5	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO CELLA MARIA TERESA (14987) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	<b>100</b> <i>eseguito il 23/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Assegnazione di finanziamenti alle Aziende Sanitarie e agli IRCCS in attuazione della propria DGR 1350/2010 per il potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro per l'anno 2025 in attuazione del D. Igs. n. 81/08 e ss.mm.ii. artt. 13 e 14		100	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO CELLA MARIA TERESA (14987) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Predisposizione del report attività dei SPSAL e UOIA in collaborazione con ART-ER		100	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO CELLA MARIA TERESA (14987) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	<b>100</b> <i>eseguito il 23/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Promozione e prevenzione della salute e della sicurezza degli operatori sanitari

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Due obiettivi principali:

- promuovere la prevenzione e la riduzione del fenomeno delle aggressioni agli operatori sanitari, in particolare delle aggressioni fisiche che possono esitare in infortuni sul lavoro. A tal fine sarà effettuata l'analisi delle segnalazioni di aggressione fisica e l'individuazione di eventuali misure preventive.
- supportare gli operatori sanitari con disagio psicologico attraverso l'attività del medico competente. Sarà delineato dai medici competenti, in collaborazione con gli psicologi, un percorso idoneo.

Le due azioni sono all'interno del PP8 del PRP 2021-2025 che prevede anche la prevenzione dello stress lavoro correlato nell'ottica del benessere lavorativo.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Analisi delle segnalazioni di aggressione fisica ad operatori sanitari ed eventuale individuazione di misure preventive		90	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO CELLA MARIA TERESA (14987) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000246</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Analisi delle modalità di partecipazione delle Aziende Sanitarie regionali alla Rete HPH.		100	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO CELLA MARIA TERESA (14987) [Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000246</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 23/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Istituzione del Sistema di Sorveglianza Regionale delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST)

Obiettivo operativo

### **Descrizione analitica:**

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive che interessano, a livello globale, milioni di individui ogni anno e la loro prevenzione rappresenta attualmente uno degli obiettivi di sanità pubblica ad alta priorità da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

Negli anni, in Italia, come si evince dai dati europei forniti dal European Centre for Disease Prevention and Control e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il numero delle persone con una diagnosi di IST in atto è andato aumentando considerevolmente.

La Delibera di Giunta Regionale 1961/2019 del 11/09/2019 che ha definito le modalità organizzative per l'offerta delle misure di prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia delle IST in Emilia-Romagna e con la Determinazione dirigenziale n. 19470 del 5 novembre 2020 è stato costituito il gruppo di coordinamento regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle IST.

Evidenziato che a livello nazionale è attiva dal 1991 un sistema di sorveglianza sentinella delle infezioni sessualmente trasmesse basata sui centri clinici di riferimento regionali, dal 2009 integrata dai laboratori di microbiologia clinica, coordinata dal Centro Operativo AIDS (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità a cui aderisce un centro clinico della nostra regione, che non fornisce però informazioni utili a conoscere la situazione epidemiologica regionale. Al fine di conoscere l'andamento epidemiologico delle IST nella regione Emilia-Romagna è necessario istituire un sistema di sorveglianza obbligatorio alimentato dai Centri clinici definiti dalla DGR 1961/2019 per garantire gli interventi di prevenzione mirati.

### **Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale istitutiva del nuovo Sistema di Sorveglianza regionale	0	1	AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI PREVENZIONE COLLETTIVA MATTEI GIOVANNA (12918) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000245]	<b>1</b> <i>eseguito il 18/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Dal momento dell'avvio del Sistema di sorveglianza, monitoraggio degli inserimenti effettuati sul sistema SMI da parte delle Reti IST attraverso la verifica bimestrale e sua restituzione ai referenti Aziendali	0	100	AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI PREVENZIONE COLLETTIVA MATTEI GIOVANNA (12918) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000245]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Coordinamento regionale dell'estensione graduale dello screening colorettale alla fascia di età 70-74 anni nel primo anno di avvio: monitoraggio dell'apertura degli inviti alla coorte di nati nel 1955 e 1951.

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Considerate le evidenze scientifiche e le raccomandazioni europee e nazionali a supporto dell'estensione dello screening del colon-retto alla fascia 70-74 anni, valutato il carico di incidenza di cancro del colon-retto ancora alto con l'età e l'aumento dell'aspettativa di vita a 70 anni nella nostra regione, con DGR n. 2029 del 27 novembre 2023 è stato definito l'ampliamento del programma di screening del colon retto quale linea strategica in coerenza con i contenuti del Piano Oncologico Nazionale 2023-27 e nel rispetto dell'Intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 19/10/2023.

Con la successiva DGR n. 1571 del 08 luglio 2024 è stato definito il programma quinquennale declinato attraverso obiettivi specifici, misurati mediante indicatori di risultato.

Al fine di raggiungere l'obiettivo senza compromettere il buon funzionamento del "sistema screening" si è ritenuto indispensabile prevedere un'estensione graduale e valutare preliminarmente l'impatto sui carichi di lavoro. A questo scopo nel 2024 è stato redatto un documento regionale di indirizzo, condiviso con i professionisti, che, dopo aver valutato la fattibilità dell'aumento dei carichi di lavoro, ha portato alla definizione dei criteri base per procedere all'estensione dell'età di screening in modo uniforme su tutto il territorio regionale.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Persone nate nel 1955 e nel 1951 che risultano invitate allo screening colorettale: almeno 70%	0	70	AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI PREVENZIONE COLLETTIVA MATTEI GIOVANNA (12918) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000245]	<b>100</b> <i>eseguito il 04/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

## Modalità innovative nella progettazione e nella esecuzione di audit sui controlli ufficiali e sulle altre attività ufficiali

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, nonché sui prodotti fitosanitari, comprende nel novero dei metodi e delle tecniche dei controlli ufficiali l'audit definito come un "esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati di tali attività sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono applicate efficacemente e sono idonee a conseguire gli obiettivi". Tale tecnica è utilizzata dalla Commissione sugli Stati Membri e, in successione dagli Stati Membri (Autorità Competente Centrale) sulle Regioni (Autorità Competenti Regionali), dalle Regioni sulle Aziende Sanitarie Locali (Autorità Competenti Locali) e da quest'ultime sugli operatori dei vari settori produttivi. L'audit a cascata è quindi finalizzato a ottenere un miglioramento globale all'interno di tutto il sistema e per ottenere i risultati previsti, la tecnica con cui questi audit vengono programmati ed eseguiti necessita di un'applicazione rigorosa delle regole che la caratterizzano. La Commissione europea ha ritenuto, tramite comunicazione (2021/C 66/02), fornire indicazioni sull'attuazione delle disposizioni per lo svolgimento degli audit a norma dell'art. 6 del regolamento (UE) 2017/625.

L'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti della Regione Emilia-Romagna, consapevole dell'importanza del sistema degli audit "a cascata" per la verifica dell'efficacia dei controlli esercitati dalle autorità competenti locali, ha aggiornato la propria procedura di gestione del sistema di audit e annualmente redige un programma di realizzazione di audit regionali per verificare l'efficacia dei controlli esercitati dalle Aziende USL regionali e orientare i processi di miglioramento. Con l'obiettivo di incrementare l'efficacia del controllo, l'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti della Regione Emilia-Romagna sta sperimentando modalità di esecuzione innovative che integrino un'attività realizzabile da remoto, collegandosi al progetto smart working ID 342/6, mediante l'eventuale utilizzo di supporti tecnologici, con attività esercitata sul campo, al fine di poter realizzare una ulteriore revisione aggiornata della procedura .

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Formazione di nuovi auditor di settore in relazione all'aggiornamento della procedura regionale sugli audit ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 625.		100	AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI BENEDETTI STEFANO (9811) CINTORI CHRISTIAN (14244) fino al 30/04/2025 PADOVANI ANNA (4652) fino al 28/02/2025 [Area dirigenziale (ex Professional) SP000317]	<b>100</b> <i>eseguito il 22/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Realizzare gli audit regionali programmati per l'anno 2024		4	AREA SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI BENEDETTI STEFANO (9811) CINTORI CHRISTIAN (14244) fino al 30/04/2025 PADOVANI ANNA (4652) fino al 28/02/2025	<b>100</b> <i>eseguito il 22/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

<b>Descrizione</b>	<b>Baseline</b>	<b>Target</b>	<b>Area/EQ responsabile</b>	<b>Ultimo monitoraggio</b>
			[Area dirigenziale (ex Professional) <b>SP000317</b> ]	

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo operativo

*Indicatori:*

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno (Percentuale)		100		<b>86,7</b> <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Innovare il sistema sanitario regionale per garantire prossimità, domiciliarità, eccellenza e sostenibilità delle cure

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Analisi di dettaglio dei processi dei Servizi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica e degli screening, finalizzata all'attivazione del Portale di Sanità Pubblica (ER-PSP). Operare la mappatura dei flussi informativi e organizzativi per tutti gli ambiti principali (Vaccinazioni, Igiene Pubblica e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, Screening) e l'analisi dettagliata di 595 requisiti, con definizione qualitativa delle funzionalità. I requisiti sono stati classificati e validati dalla Cabina di Regia, garantendo il completamento del lavoro preparatorio secondo la pianificazione prevista. Il progetto, strutturato per rispondere a tutte le esigenze emerse, prevede uno sviluppo graduale per garantire sostenibilità e valore progressivo. Le attività sono state realizzate in stretta collaborazione tra Regione, AUSL e Fornitore.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
completare l'analisi di dettaglio dei processi dei Servizi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica e degli screening, finalizzata all'attivazione del Portale di Sanità Pubblica (ER-PSP).		100		<b>100</b> <i>eseguito il 22/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>